

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2686 del 28/10/2015**

**Si tratta di un progetto europeo di interazione fra visitatori, oggetti esposti e informazioni digitali**

## **MUSEO DELLA GUERRA: NELLA SEZIONE ARTIGLIERIE SI SPERIMENTA "MESCH"**

**In queste settimane è in corso nella sezione Artiglierie del Museo storico italiano della Guerra di Rovereto la sperimentazione di MESCH, progetto europeo di interazione tra visitatori, oggetti esposti e informazioni digitali. L'obiettivo del progetto è quello di far provare ai visitatori dei dispositivi interattivi (smart objects) che connettono la dimensione fisica degli oggetti esposti con il patrimonio di informazioni disponibili negli archivi digitali. I dispositivi presenti nella sezione Artiglierie offrono contenuti sulla storia di forte Pozzacchio nel corso della Prima guerra mondiale e la sua relazione con la comunità locale.**

**Fanno parte del Progetto Mesch 12 partner tra università, aziende, istituzioni culturali e musei: università di Sheffield Hallam, università di Limerick (Irlanda), Waag Society (Olanda), università di Strathclyde a Glasgow (Gran Bretagna), Fondazione DEN (Olanda), università di Stoccarda (Germania), università Carlos III di Madrid (Spagna), università di Amsterdam/Allard Pierson Museum (Olanda), Museon (Olanda). Per l'Italia partecipano la Fondazione Bruno Kessler, il Museo della Guerra con il supporto della Provincia autonoma di Trento e lo spin-off eCTRL Solutions.-**

Il Progetto MESCH (acronimo di incontri materiali con il patrimonio culturale digitale) è stato ideato da Daniela Petrelli, professore ordinario alla Sheffield Hallam University, in Gran Bretagna, insieme ad un gruppo di collaboratori distribuiti in 6 nazioni europee. Petrelli, informatica di origini piemontesi che in passato ha lavorato a quello che era l'Irst di Povo a Trento (ora Fbk), è coordinatrice del progetto finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Settimo programma quadro della Comunità europea per l'accesso alle risorse culturali.

In queste settimane sono decine le persone che hanno accolto l'invito del Museo della Guerra a partecipare attivamente alla sperimentazione fornendo le proprie impressioni e considerazioni. Il percorso di visita all'interno della sezione Artiglierie dura tra i 30 e i 45 minuti. Un ricercatore osserva da lontano i movimenti e le interazioni del pubblico con i dispositivi; al termine del percorso i visitatori sono invitati a compilare un questionario e a partecipare ad un'intervista. La sperimentazione ha lo scopo di raccogliere informazioni sull'efficacia delle tecnologie adottate e sul comportamento dei visitatori.

La sezione Artiglierie e i dispositivi di MESCH sono visitabili liberamente ancora per qualche giorno. Per informazioni sugli orari di apertura e per capire come funziona il progetto si può consultare il sito del museo ([www.museodellaguerra.it](http://www.museodellaguerra.it)) dove è possibile anche guardare un breve video di presentazione.

Maggiori informazioni sul progetto MESCH sono disponibili nel sito [www.mesch-project.eu](http://www.mesch-project.eu)

Riprese e immagini a cura dell'Ufficio stampa -

()